

Nuovo regolamento per l'attuazione del nuovo decentramento partecipato

Articolo 1

Finalità del decentramento partecipato

1. Il Comune di Ancona riconosce al decentramento partecipato un ruolo di impulso e garanzia per lo sviluppo della vita democratica, della partecipazione popolare alle scelte dell'amministrazione locale dei servizi comunali, dell'esercizio e del rispetto dei diritti e delle pari opportunità per tutti a qualsiasi livello. In attuazione dell'articolo 4 dello statuto comunale, il Comune di Ancona intende promuovere il tema della partecipazione dei cittadini alla vita politica e sociale del proprio territorio come un valore da perseguire attraverso specifiche azioni ed attività, con il fine di migliorare la qualità della vita e il benessere di tutti i cittadini attraverso il metodo della programmazione partecipata e condivisa.

2. Tramite gli organismi di decentramento partecipato di cui al presente Regolamento, il Comune di Ancona garantisce e promuove la partecipazione diretta al governo della città dei cittadini, singoli e associati, residenti o operanti all'interno del territorio comunale.

Articolo 2

Articolazione territoriale

1. Il Comune di Ancona è articolato in 9 territori individuati secondo criteri di omogeneità urbanistica e sociale, e nel rispetto delle specifiche caratteristiche storiche ed economiche. I dati relativi alla suddivisione territoriale ed alla popolazione per ciascun territorio sono riportati nell'**allegato A**. In ciascuno dei territori opera un organismo di partecipazione a base territoriale denominato Consiglio Territoriale di Partecipazione (CTP).

Articolo 3

Organismi Territoriali di Partecipazione

Sono Organismi Territoriali di Partecipazione:

- a) Il Consiglio Territoriale di Partecipazione;
- b) Il Presidente;
- c) La Conferenza dei Presidenti.

Articolo 4

Composizione del CTP e modalità di elezione dei consiglieri

1. Il Consiglio Territoriale di Partecipazione è composto da 15 consiglieri e resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio Comunale e comunque fino alla proclamazione degli eletti del successivo CTP. I consiglieri possono essere sostituiti nel corso del mandato. Per i soli Consigli Frazionali (Numero 8 e numero 9) il numero dei consiglieri è ridotto a 9.

2. Il Consiglio Territoriale di Partecipazione è eletto a suffragio diretto. Possono

candidarsi al CTP e ne sono elettori:

- a) tutti gli iscritti nelle liste elettorali nelle sezioni comprese nel rispettivo territorio;
- b) tutti i cittadini italiani che hanno compiuto 16 anni al giorno delle elezioni compreso, residenti nel rispettivo territorio.

3. Il Consiglio Territoriale di Partecipazione è eletto a suffragio diretto con sistema proporzionale. Saranno ammesse al voto le liste elettorali presentate da almeno 50 (cinquanta) cittadini firmatari, iscritti nelle liste elettorali delle sezioni comprese nel territorio del CTP. Ciascuna lista potrà comprendere non meno di 7 e non più di 15 candidati; nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai 2/3.

4. I cittadini interessati potranno firmare per la candidatura di una sola lista, qualora un cittadino firmi a sostegno della candidatura di più liste, le sue firme verranno annullate.

5. Ciascun elettore potrà esprimere una o due preferenze; nel secondo caso esse devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza.

6. Non possono candidarsi gli amministratori del Comune di Ancona (ovvero i membri del Consiglio e della Giunta comunale), i dirigenti e tutti i dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Ancona.

7. Le elezioni dovranno essere indette entro giorni 60 dalla nomina del Sindaco, e dovranno tenersi entro i successivi giorni 60.

8. Ogni altro dettaglio riguardante le modalità di votazione verrà approvato con atto della Giunta, fatto salvo quanto ai precedenti punti, e verrà comunicato al Consiglio Comunale.

Articolo 5

Nomina e funzioni del Presidente

1. Il Presidente del Consiglio Territoriale di Partecipazione è eletto dal Consiglio tra i propri componenti nella prima adunanza con votazione resa in forma palese, a maggioranza assoluta. In caso di esito negativo, si procede a seconda votazione, a voto palese ed a maggioranza relativa.

2. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Consiglio;
- b) convoca e presiede il Consiglio assicurando il regolare svolgimento delle sedute;
- c) dà corso alle decisioni del Consiglio;
- d) cura i rapporti con l'Amministrazione comunale e, se del caso, con la commissione alla Partecipazione Democratica; se necessario, con le commissioni consiliari competenti per materia; cura altresì i rapporti con gli uffici preposti, trasmettendo copia delle comunicazioni anche agli uffici preposti alla partecipazione democratica;
- e) sottoscrive i verbali, le istanze e le proposte formulate dal CTP;
- f) trasmette ai consiglieri le date del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari con annessi ordini del giorno.

3. Nella medesima votazione con la quale viene eletto il Presidente, è eletto come Vicepresidente il consigliere che ottiene il secondo posto per numero di voti. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza.

4) In caso di parità prevale il consigliere più anziano, inteso come colui che è stato eletto con più voti.

Articolo 6

Convocazione e svolgimento delle sedute

1. Il Presidente convoca il Consiglio di sua iniziativa o su richiesta scritta, per lo meno di 1/3 dei consiglieri. La Convocazione deve contenere l'ordine del giorno e deve essere inviata anche ai presidenti dei Gruppi Consiliari del Consiglio Comunale e all'Assessore alla Partecipazione Democratica. La spedizione è a cura dell'ufficio Partecipazione Democratica per conto e su disposizione del Presidente del CTP. Le sedute del Consiglio sono pubbliche. L'Assessore alla Partecipazione Democratica partecipa, di norma su richiesta/invito del CTP o di sua iniziativa, previa comunicazione scritta al Presidente; può intervenire alle adunanze sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

2. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza del numero dei consiglieri in carica.

3. Le sedute sono coordinate dal Presidente; un componente del Consiglio scelto dal Presidente, svolge le funzioni di Segretario e redige una sintesi degli argomenti trattati nella seduta, depositandone copia presso l'Ufficio Partecipazione Democratica.

4. L'approvazione delle decisioni e dei verbali avviene con il voto favorevole della maggioranza dei presenti alla riunione. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

5. Due o più Consigli, di intesa fra Presidenti, possono riunirsi congiuntamente sotto il coordinamento del Presidente nel cui ambito territoriale si tiene la riunione, tutte le volte che si tratti di affrontare questioni di interesse comune.

6. I componenti del CTP svolgono la loro attività a titolo gratuito, non è prevista la corresponsione di indennità di carica, di gettoni di presenza o di altro tipo di emolumento.

Articolo 7

Dimissioni dei Consiglieri

Articolo 7

Dimissioni dei Consiglieri

1. Le dimissioni dalla carica di consigliere vanno comunicate al Presidente del CTP, vanno protocollate e sono immediatamente efficaci.

2. Il Presidente trasmette copia delle dimissioni all'Assessore al Decentramento ed al Presidente del Consiglio Comunale che provvedono, tramite l'Ufficio Partecipazione Democratica, a predisporre gli atti necessari per la surroga del consigliere, come specificato al comma 5.

3. I consiglieri sono tenuti a presentare le dimissioni dalla carica qualora insorgano le cause di incompatibilità di cui all'articolo 4 comma 6.

4. Dopo 4 assenze consecutive ed ingiustificate, il consigliere decade.

5. In caso di consigliere dimissionario o decaduto, si procede alla surroga con il primo dei non eletti della stessa lista, con atto a cura dell'ufficio Partecipazione Democratica. Ove si verificassero ulteriori dimissioni o decadenze che portino all'esaurimento di lista, il CTP resta legittimamente costituito fino alla permanenza in carica della maggioranza dei consiglieri assegnati.

Articolo 8

Funzioni e attività del decentramento partecipato

1. I CTP costituiscono il riferimento per i cittadini che risiedono nel territorio comunale o comunque impegnati nell'ambito di associazioni, di organizzazioni, di volontariato e di realtà sociali, sportive e culturali ivi operanti. I Consigli, valorizzano e promuovono la partecipazione dei cittadini, degli organismi e delle libere forme associative.

2. Nel rispettivo ambito territoriale di riferimento, il CTP:

- a) promuove la più ampia collaborazione con il volontariato organizzato ed individuale, per sviluppare e sostenere attività e servizi alla collettività;
- b) promuove iniziative per la cura e la manutenzione del territorio, volte a rafforzare la coesione sociale e il senso della comunità;
- c) può sottoporre all'Amministrazione comunale proposte finalizzate al miglioramento della qualità di vita per il proprio ambito territoriale;
- d) può esaminare i problemi di carattere economico, sociale, amministrativo, culturale, sportivo, igienico-sanitario del proprio territorio, segnalarli all'Amministrazione comunale e proporre eventuali soluzioni motivandole;
- e) promuove la partecipazione e coinvolgere i cittadini su temi e scelte rilevanti per le ricadute sul territorio;
- f) segnala eventuali disservizi informando l'Amministrazione comunale tramite l'ufficio Partecipazione Democratica;
- g) garantisce l'ascolto dei cittadini facilitando la comunicazione con l'URP.

3. L'Amministrazione comunale, in fase di elaborazione delle proposte relative ad atti fondamentali quali il piano regolatore generale e sue varianti, bilancio e allegati allo stesso, come la relazione previsionale programmatica il PEBA, il Piano delle Alienazioni, il PUMS, nonché per strumenti di valenza strategica per il Comune, consulta di norma i CTP attraverso la ricezione di proposte da essi elaborate.

4. L'Amministrazione comunale trasmette alla presidenza dei CTP l'ordine del giorno unito alla documentazione relativa agli atti in discussione nelle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni.

Articolo 9

La Conferenza dei Presidenti

1. È istituita la Conferenza dei Presidenti dei Consigli Territoriali di Partecipazione, presieduta da un coordinatore eletto a voto palese dai Presidenti.
2. La Conferenza ha compiti di coordinamento, confronto e reciproca informazione sulle attività e sulle iniziative dei CTP, nonché di proposizione, di sollecitazione, di confronto e di verifica nei confronti dell'Amministrazione comunale, su argomenti di interesse comune.
3. La Conferenza si riunisce su convocazione del coordinatore o con la convocazione sottoscritta da almeno un terzo dei Presidenti dei CTP; un componente della Conferenza, scelto dal coordinatore, svolge funzioni di segretario e redige la sintesi degli argomenti trattati della seduta, depositandone una copia presso l'ufficio Partecipazione Democratica.

Articolo 10

Relazioni con l'Amministrazione comunale

1. Un componente della Giunta Comunale, su richiesta al Presidente del CTP e, previa programmazione degli incontri, può partecipare alle sedute del Consiglio Territoriale su questioni rilevanti per il territorio di riferimento.
2. L'ufficio Partecipazione Democratica collabora con i Presidenti e con i componenti dei Consigli Territoriali nelle attività necessarie alle finalità per cui sono costituiti; tale ufficio rappresenta il collegamento tra Amministrazione comunale e i CTP.
3. I CTP formulano proposte all'Amministrazione comunale per la realizzazione delle attività e degli interventi nel proprio territorio, con particolare coinvolgimento nella partecipazione e nella promozione e realizzazione di iniziative di solidarietà sociale.
4. L'Amministrazione comunale definisce le procedure amministrative delle segnalazioni e richieste di intervento inviate dai CTP, dopo le opportune valutazioni e individuazione delle priorità.
5. L'Amministrazione comunale comunica ai capigruppo consiliari le iniziative e le proposte approvate dai CTP.

Articolo 11

Strutture ed uffici decentrati

1. Per l'esercizio delle proprie attività, l'Amministrazione comunale mette a disposizione gli spazi ove possibile, e consente l'utilizzo delle attrezzature informatiche e tecniche in dotazione agli uffici decentrati necessari per le loro finalità. Tali spazi potranno essere utilizzati quali punti per la raccolta di esigenze, bisogno dei cittadini, raccolta di proposte e segnalazioni, richieste di spazi per associazioni.

Articolo 12

Strumenti della partecipazione

1. Al fine di rendere effettivo il diritto alla partecipazione, i Consigli Territoriali di Partecipazione assicurano a tutti i cittadini, sia singoli che associati, il diritto di essere

informati e consultati.

2. Il Consiglio Territoriale adotta, in collaborazione con l'Ufficio Partecipazione Democratica, le iniziative volte alla pubblicizzazione e all'informazione delle proprie attività. L'informazione ai cittadini si realizza attraverso strumenti telematici, avvisi pubblici, pubblicazioni e ogni altro adeguato strumento di comunicazione, comprese le Assemblee Territoriali.

3. Il CTP convoca l'Assemblea dei cittadini residenti qualora ne ravveda la necessità.

4. Il Presidente del CTP convoca altresì obbligatoriamente l'Assemblea entro 30 giorni quando lo richiedano almeno 50 cittadini residenti del territorio con specifico ordine del giorno.

5. Le assemblee hanno la funzione di favorire proposte, suggerimenti e osservazioni da parte dei cittadini, di promuovere la loro partecipazione alle scelte relative al territorio di riferimento e alle modalità di funzionamento dei servizi comunali erogati nel territorio di competenza. I CTP sollecitano e attivano l'impegno e la partecipazione di tutti, singoli e associati, alle scelte e alla vita della comunità locale.

6. All'interno dei mezzi di comunicazione del Comune, sarà destinato uno spazio alle notizie dei CTP. Nella homepage del sito istituzionale del Comune di Ancona sarà inserita apposita sezione dedicata ai CTP in cui saranno indicati i nominativi dei consiglieri in carica. Ad ogni CTP sarà associato un indirizzo email a cui i cittadini interessati potranno inviare comunicazioni e/o segnalazioni riguardanti il territorio di riferimento.